



# **CITTÀ DI SOGLIANO AL RUBICONE**

*Provincia di Forlì – Cesena*

Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)

Tel. 0541.817311 – Fax 0541.948866  
Area Servizi Amministrativi e Demografici

[segreteria@comune.sogliano.fc.it](mailto:segreteria@comune.sogliano.fc.it)

# **RASSEGNA STAMPA**

## **Dal 12 al 18 Agosto 2024**



☎ 335 8375111

✉ info@frinimarcoponteggi.it

# VALLE RUBICONE

MONTEGELLI DI SOGLIANO

## Il Comune acquista l'area del monumento ai Caduti

Ora potrà effettuare i lavori necessari al recupero visto che cade a pezzi. Sotto il controllo della Soprintendenza

**SOGLIANO**  
**GIORGIO MAGNANI**

Cappella votiva e monumento ai Caduti con i loro nomi che cade a pezzi: il Comune ne diventa il proprietario e può preparare un progetto per salvarlo. La sindaca annuncia l'acquisto.

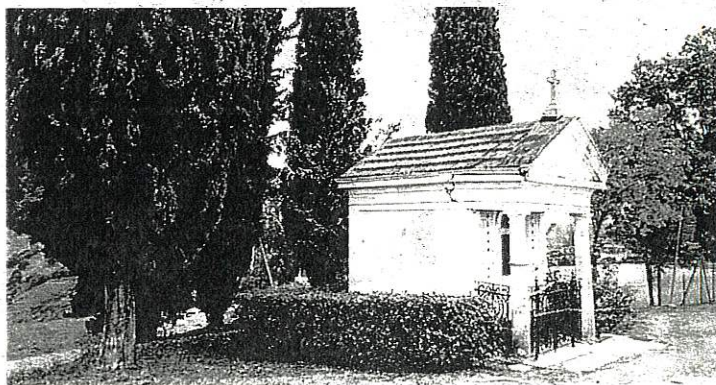
**Fabbricato caro ai soglianesi**

Una bella cappella votiva con i nomi dei Caduti versa in cattivo stato a Montegelli, in via Montegelli Mellino, ossia sulla strada principale della storica frazione. Si tratta di un manufatto cresciuto per gradi. La prima pietra venne posta da Pier Maria Brunetti che nel 1806 costruì sul posto una piccola celletta. Poi nel 1876 il figlio Gioacchino Brunetti, in memoria del padre, vi innalzò l'attuale cappella, alla quale nel 1926, su disegno degli architetti Artigianelli di Cesena, venne data la forma di monumento ai Caduti. Sulla facciata vennero fissate le lapidi con le foto ed erette due colonne. Nel

1962 una frana fece correre un pericolo alla stabilità del tempio e si intervenne rinforzando le fondamenta con una gettata di cemento, aggiungendo alle 12 foto dei caduti della prima guerra le 8 di quelli della seconda guerra mondiale. Il primo ostacolo al recupero della cappella è stato che ufficialmente il fabbricato non esiste, ma sorge su terreno appartenente all'Istituto diocesano di sostentamento del clero di Rimini. Nel 2019 è stato chiesto all'ente religioso di cedere il piccolo terreno, oltre al piccolo spiazzo davanti al vicino cimitero locale. La curia ha chiesto un corrispettivo di 7.500 euro. Poi il Comune era in attesa dell'autorizzazione della Soprintendenza alle belle arti.

**Gli appelli per salvarlo**

Il manufatto è fatiscente e i residenti nel 2019 lo hanno segnalato al Comune. Poi lo hanno imbragato con corde plastiche. Ma il rischio si fa ogni giorno più concreto, così negli



La cappella del monumento ai Caduti al momento fatiscente

anni scorsi sono stati lanciati vari appelli. Anche nei giorni scorsi gli sos si sono moltiplicati. «Piango e piango - era uno degli ultimi appelli sui social - le lapidi sono state trasferite nel locale cimitero. A breve cadrà a pezzi. Vorrei ricordare chi ha versato sangue e sudore nelle trincee lontano dai propri cari. "O mala tempora" ("si avvicinano tempi bui") avrebbe cantato il poeta».

**La sindaca annuncia l'acquisto**

«Finalmente possiamo annunciare che il monumento ai Caduti di Montegelli è ufficialmente parte del patrimonio del Comune di Sogliano - informa la sindaca Tania Bocchini - l'acquisizione dall'Istituto diocesano di sostentamento

del clero di Rimini è il frutto di un lungo procedimento, reso necessario dalla dichiarazione d'interesse culturale del sito posta dalla Soprintendenza. Oggi, grazie all'impegno dell'Amministrazione, il monumento insieme al terreno circostante e al parcheggio adiacente al cimitero, è finalmente nostro e possiamo guardare avanti, con la consapevolezza che questo monumento, simbolo della nostra storia e delle nostre radici, avrà finalmente l'attenzione che merita. Anche i prossimi passi per il recupero del bene dovranno tenere conto dei necessari pareri e delle autorizzazioni e serviranno tempo e lavoro. Grazie a tutti coloro che hanno lavorato per questo primo passo».

Longiano

# Valle del Rubicone

## Tour nelle aziende Fabbri Racing un esempio

Sogliano, la visita della sindaca Tania Bocchini e il vice Lorenzo Ortolani  
«Una storia di perseveranza e dedizione, oggi sono leader del settore»

A Sogliano al Rubicone la sindaca Tania Bocchini e il vicesindaco Lorenzo Ortolani, nell'ambito del tour tra le aziende del territorio per comprendere le necessità delle imprese locali e raccogliere le loro istanze, hanno fatto visita all'azienda Fabbri Racing, leader nella produzione di componenti di alta qualità e ad alte prestazioni per motor scooter e veicoli a motore. Durante la visita, la sindaca e il vicesindaco hanno avuto l'opportunità di incontrare Fabio Fabbri, fondatore e titolare dell'azienda, e sua moglie Stefania. Fabio ha condiviso la sua passione per la meccanica e i componenti dei motori, una passione che coltiva fin da ragazzo. Con grande determinazione e competenza, Fabio ha iniziato a disegnare pezzi e a chiederne la produzione ai laboratori locali, diventando un autodidatta che ha sempre creduto nell'eccellenza e nella qualità. Hanno detto la sindaca Tania Bocchini e il vice Lorenzo Ortolani: «Ci ha colpito particolarmente il racconto di Fabio Fabbri. La sua storia di perseveranza e dedizione è un esempio straordinario di come l'impegno e la passione possano trasformare una visione in una realtà di successo. Oggi, Fabbri Racing è un punto di riferimento nel settore delle parti di ricambio e del tuning per Vespa, riconosciuto per l'affidabilità e le prestazioni dei suoi



La sindaca Tania Bocchini con la maglia della Fabbri Racing

prodotti». Fabbri Racing è rinomata per la produzione di frizioni, parti del motore e altri componenti che garantiscono massima affidabilità e migliori prestazioni, ideali sia per le competizioni che per l'uso quotidiano. Hanno concluso la sindaca e il vice: «Il nostro obiettivo è supportare le eccellenze locali come Fabbri Racing. Ascoltare le necessità delle aziende del nostro territorio è fondamentale per promuovere uno sviluppo economico sostenibile e innovativo».

**Ermanno Pasolini**

Sa  
U  
C

A  
chi  
de  
Ale  
sul  
dis  
la s  
me  
pia  
l'os  
vig  
e 1  
no  
Ma  
rov  
Poi  
glie  
ton  
to.  
tan  
per  
rier  
cat  
«Vc  
ten  
orig

Dom 18 AGOSTO 2024

Corriere Romagna



# VALLE RUBICONE

SOGLIANO E LA SUA STORIA

## Il maxi archivio parrocchiale è a caccia di una nuova casa

Emerse sorprese e tanti tesori  
Ma adesso il primo problema  
è dove conservarli e valorizzarli

### SOGLIANO

#### GIORGIO MAGNANI

Sorprese e vari "tesori" storici dall'archivio parrocchiale, ora il problema è dove conservarli. Già da alcuni anni è iniziata un'accurata catalogazione dei documenti più antichi presso la parrocchia di San Lorenzo di Sogliano a cura di Stefano Pruni e alcuni volontari. I documenti fanno riferimento anche a 10 parrocchie più piccole e anche a documenti civili vecchi di secoli.

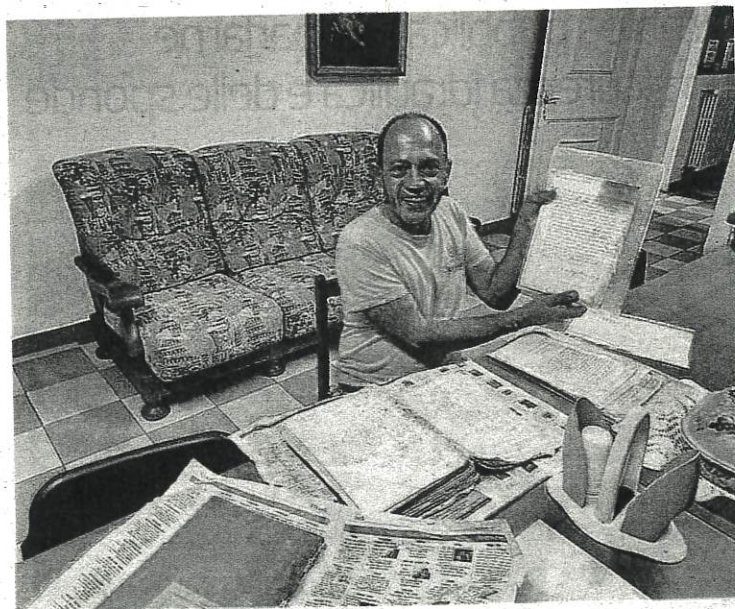
#### Vari "tesori" e un dilemma

Tra le varie scoperte dell'archivio storico, dal XVI secolo fino alla fine del XX secolo, alcune riguardano sia documenti religiosi, ma anche documenti civili. Nell'archivio della parrocchia di San Lorenzo sono infatti conservate diverse tipologie di documenti. Ci sono i classici registri battesimi-sacramenti-morti, ma anche discorsi tenuti in occasione speciali come "pose della prima pietra", restauri, erezioni di monumenti,

benedizioni di statue e quadri che fanno parte della sezione storica legata a Sogliano e a varie località del circondario. Emergono così spaccati di comunità laboriose che andrebbero preservate.

#### Centro documentale

L'archivio rinato ora cerca spazi esterni: «Dopo un lungo e laborioso lavoro di catalogazione e studio dei registri parrocchiali, tutt'ora in corso - afferma l'archivista volontario Stefano Pruni - l'archivio storico San Lorenzo di Sogliano ora sa di avere tanti tesori. Manoscritti, libri adunanze, libri movimenti demografici parrocchiali, poi documenti civili delle ex libere comunità autonome di Montegelli e Ginestreto. Per questo ci auguriamo possa nascere un centro documentale specializzato, che possa soddisfare anche le richieste degli studiosi che ci contattano spesso». «Siamo in attesa di un trasloco definitivo in un edificio adeguato e non umido - prosegue Pruni - si ac-



cettano proposte. È stato detto dall'Amministrazione comunale che c'è a disposizione casa Sambi. Ma ci risulta che il Comune abbia ancora 30 scatoloni del monsignore da aprire. Aggiungendo il nostro materiale, allo stato attuale non avrebbe gli spazi sufficienti per la conservazione di tutto il fondo documentale che stiamo catalogando. Senza contare che alcuni locali nel piano basso della casa non sono deumidificati e sarebbero inadatti». «Tenere allora una parte presso la parrocchia? - si chiede

Pruni - ma non sarebbe il massimo. Ben ha fatto il Comune negli anni scorsi a restaurare una parte dei documenti ritrovati in parrocchia, ma 11 fondi parrocchiali sono veramente tanti. Sono fiero del lavoro che svolgo da anni e ringrazio i miei collaboratori, tra cui Leonardo, Loredana, Simone e altri. Ma è tempo di creare un comitato scientifico e non solo volontari che dedicano il loro tempo. La catalogazione continua: ma poi non facciamo morire la cultura a Sogliano».



# Valle del Rubicone

Bagnolo

**Omaggio tributo  
a Mogol e Battisti  
con la band  
«La Compagnia»**

Lunedì 19 agosto, alle 22, presso l'azienda agrituristica «Il Far-neto» sita sull'omonimo monte a Bagnolo, frazione di Sogliano, la band «La Compagnia» presenta un omaggio tributo alle canzoni di Lucio Battisti e Mogol. Ingresso libero.